

COMUNE DI FIUMINATA

Provincia di Macerata

CODICE ENTE:43019

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 4 del Reg. Data 16-01-20

Oggetto: ELABORAZIONE NUOVA OFFERTA FORMATIVA UNICA ED INTEGRATA DELLE SCUOLE PER I COMUNI DI FIUMINATA, SEFRO E PIORACO. INDIVIDUAZIONE PRINCIPI GENERALI.

L'anno duemilaventi, il giorno sedici del mese digennaio alle ore 17:45, nella residenza Comunale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Presiede l'adunanza il Sign. Felicioli Vincenzo nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Felicioli Vincenzo	SINDACO	P
GRANDONI ILENIA	VICESINDACO	P
STELLA PAOLO	ASSESSORE	P

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Segretario
Sig. MONTARULI ANGELO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Felicioli Vincenzo nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

Oggetto: ELABORAZIONE NUOVA OFFERTA FORMATIVA UNICA ED INTEGRATA DELLE SCUOLE PER I COMUNI DI FIUMINATA, SEFRO E PIORACO. INDIVIDUAZIONE PRINCIPI GENERALI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 138 del D.Lgs. 112/1998, ferma restando la competenza dello Stato per quanto riguarda la definizione dei criteri e dei parametri per l'organizzazione della rete scolastica, ha delegato alla Regione la funzione di programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale e di pianificazione della rete scolastica sulla base dei piani provinciali e nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili;

l'art. 139 del D.Lgs. 112/1998 ha attribuito agli Enti Locali la competenza relativa all'istituzione, aggregazione fusione e soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione e redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

Considerato che i comuni di Fiuminata, Pioraco e Sefro hanno sedi dell'ISTITUTO COMPRESIVO "N. STRAMPELLI" e specificatamente:

- Scuola dell'Infanzia: Fiuminata, Pioraco e Sefro;
- Scuola Primaria: Fiuminata, Pioraco e Sefro;
- Scuola Secondaria di I grado: Fiuminata e Pioraco.

i comuni di Fiuminata, Pioraco e Sefro sono inseriti nell'all. 2 del DL 189/2016 (all.ti 1, 2 e 2 bis definiscono il c.d. cratere del terremoto del Centro Italia 2016);

lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 1, comma 4 ter, del DL 189/2016;

Considerato altresì che una recente pubblicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (School Book - Il punto sull'edilizia scolastica) definisce principi importanti relativi ad esperienze di scuole innovative. Si prendono ad esempio alcune realtà, come di seguito specificato, che saranno prese come punti di riferimento per la proposta della nuova offerta formative territoriale.

Esempio 1. L'esperienza delle "Scuole Senza Zaino" nasce nel 2002 a Lucca per poi diffondersi in Toscana e nelle varie regioni d'Italia: oggi tocca circa 90 scuole. L'iniziativa ha preso avvio grazie ad una rete di insegnanti e dirigenti scolastici impegnati nella realizzazione di un modello pedagogico impostato sull'interazione con l'ambiente - inteso sia come spazio fisico sia come luogo di comunità - intento a promuovere relazioni e incontri, capacità e competenze. Un ulteriore esempio di "Buona Scuola", di scuola in cui lo spazio diviene strumento e mezzo formativo per veicolare negli alunni senso di ospitalità, responsabilità e comunità: addio zaino, addio cattedra. Così l'organizzazione dello spazio nell'aula vede uno sviluppo in aree distinte, volte ad incrementare la diversificazione del lavoro, accanto all'allestimento di numerosi laboratori per stimolare la creatività e la manualità degli alunni. Per le Scuole Primarie, accanto all'area tavoli multiuso che sostituiscono i tradizionali banchi, si ha l'agorà, dove si svolgono le lezioni dei docenti. A ciò si aggiungono aree minilaboratori ricche di materiali didattici che sostengono l'apprendimento delle discipline. Per le Scuole Secondarie, invece, lo spazio si diversifica e si compone diversamente, con alcuni ambienti per lo studio singolo e altri per l'apprendimento collettivo. Spazi aperti, innovativi e sperimentali in edifici sostenibili e biocompatibili, dove l'attenzione per l'illuminazione, l'acustica, la

qualità dell'aria indoor, il risparmio idrico ed energetico costituiscono obiettivi di primaria importanza.

Esempio 2. "Rimini Scuola Sostenibile" è un progetto sperimentale di educazione ambientale, volto al risparmio energetico nelle scuole attraverso il coinvolgimento diretto di chi le vive ogni giorno: gli alunni, le maestre, i genitori. Nato dalla collaborazione tra Comune, Anthea - società in house – ed il coinvolgimento di aziende private, nel primo anno di sperimentazioni ha visto protagonisti ben 881 studenti delle tre scuole primarie “Ferrari, “Flavia Casadei” e “Miramare”, che hanno compilato la mappatura dei consumi e appreso modalità per la riduzione degli sprechi. Il progetto prevede inoltre che le risorse derivanti dal risparmio energetico siano reinvestite in azioni di miglioramento degli edifici scolastici proposti dagli alunni stessi e dalle maestre. Far diventare i bambini i primi educatori di sostenibilità ambientale è l'obiettivo educativo più avvincente del progetto. Una sperimentazione di avanguardia a livello europeo, in cui si coniugano valori fondamentali come il rispetto dell'ambiente, il risparmio energetico, l'educazione sul campo dei bimbi e delle maestre. Il traguardo è rendere queste sperimentazioni strutturali all'interno di una visione di scuola moderna, dove l'ambiente scolastico stesso diventa oggetto di studio, miglioramento e risparmio concreto di risorse economiche, da investire nella riqualificazione e formazione stessa.

Verificato che i concetti chiave, su cui gli ultimi provvedimenti legislativi hanno posto l'accento in riferimento alle attività didattiche, sono i seguenti:

- Sostenibilità
 - sensibilizzazione alla cultura del risparmio energetico e del riciclo;
- Partecipazione
 - progettazione partecipata;
 - apertura alla città;
 - cittadinanza attiva e responsabile;
- Creatività
 - trasparenza, flessibilità, colore;
 - spazi di relazione per alunni, ma anche per insegnanti;
 - lavoro individuale, in gruppo, tra pari;
- Integrazione
 - FabLab/scuola-lavoro;
 - edificio didattico (es. sistemi di produzione di energia, orti...);
 - reti e connessioni;

Accertato infine che i comuni di Fiuminata, Pioraco e Sefro intendono avviare un serio confronto istituzionale e politico che sia orientato a definire un'offerta formativa territoriale maggiormente rispondente alle esigenze dell'utenza e che consenta di dare massima attrattività ai plessi dei tre comuni, in riferimento ai principi base succitati;

Visto che sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, non è richiesto alcun parere in quanto trattasi di atto di mero indirizzo politico;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. Di approvare la premessa come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente disposto.
2. Di esprimersi favorevolmente, per tutte le motivazioni indicate in premessa, in ordine all'individuazione dei seguenti principi generali ai quali dovrà obbligatoriamente conformarsi l'elaborazione della nuova offerta formativa unica ed integrata per i tre comuni di Fiuminata, Pioraco e Sefro:
 - sostenibilità ambientale, energetica ed economica;
 - sviluppo di spazi verdi fruibili che arricchiscono l'abitabilità del luogo;
 - relazione con l'ambiente naturale, con il paesaggio e con il contesto di riferimento anche in funzione didattica;
 - apertura della scuola al territorio: la scuola come luogo di riferimento per la comunità;
 - coinvolgimento dei soggetti interessati e loro partecipazione attiva;
 - permeabilità e flessibilità degli spazi, fruibilità di tutti gli ambienti;
 - attrattività degli spazi anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
 - concezione dell'edificio come strumento educativo finalizzato allo sviluppo delle competenze sia tecniche che sensoriali;
 - attenzione alla presenza di spazi per la collaborazione professionale e il lavoro individuale dei docenti;
 - presenza di spazi dedicati alla ricerca, alla lettura e alla documentazione;
 - concezione e ideazione degli spazi nell'ottica del benessere individuale e della socialità.
3. Di dare atto che tale progetto dovrà garantire la presenza di un ordine per ogni comune;
4. Di istituire, ai fini della redazione della proposta progettuale, una commissione intercomunale composta da 3 membri per ciascuna amministrazione, avente i seguenti principi non derogabili di funzionamento:
 - Nomina da parte della giunta comunale dei 3 membri;
 - Assunzione delle decisioni a maggioranza semplice (numero di voti superiore alla metà del numero totale di votanti)
 - Validità delle sedute (almeno la metà dei componenti)
 - Rimanente regolamentazione demandata alla commissione stessa.
5. Di dare atto che la proposta dovrà essere successivamente portata all'attenzione dell'Istituto Comprensivo Strampelli, degli organi sovracomunali competenti e dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche.
6. Di dichiarare, inoltre, stante l'urgenza, con voti unanimi, resi dai presenti nei modi e forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Felicioli Vincenzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MONTARULI ANGELO

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione, ai sensi art. 124 D.Lgs 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 gg. consecutivi.

E' comunicata, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs n. 267/2000, con nota prot. n. 330.

Li 20-01-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to FERIOLI STEFANO

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
- Lo stesso giorno in cui l'atto è stato adottato.

Fiuminata li 20-01-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to FERIOLI STEFANO

=====

E' copia conforme all'originale.
Fiuminata li 20-01-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FERIOLI STEFANO